

## Soledad

### Piano integrato di interventi rivolti a contrastare il disagio minorile e a promuovere il dialogo e la civile convivenza

**Soggetto proponente:** Comune di Ampezzo

**Localizzazione dell'intervento:** Argentina

**Partner locale:**

- Comune di Salta
- Circolo Friulano Buenos Aires

**Settore d'intervento:** Azioni rivolte a favorire la partecipazione democratica, il dialogo e la civica convivenza

**Costo totale del progetto:** € 44.000

**Contributo regionale:** € 26.400

**Durata del progetto:** 12 mesi

#### Contestualizzazione del progetto

Il progetto si propone di contrastare il disagio giovanile e promuovere processi di convivenza intervenendo - attraverso un percorso educativo e l'organizzazione di Laboratori di animazione sociale - al fine di mettere in campo una serie di azioni per contrastare l'emarginazione e consentire una più ampia convivenza interetnica. La situazione dell'infanzia e dell'adolescenza a Buenos Aires e nel nord dell'Argentina è particolarmente difficile: la diffusione della povertà in alcuni settori ha favorito la rottura di legami parentali e aumentato fortemente il numero dei cosiddetti "ragazzi di strada". Le stime parlano per tutta l'Argentina di una cifra tra i 500 e gli 800 mila bambini fuori del sistema scolastico. Il progetto interviene in un contesto di esigenze sociali acute e comprende anche un piano d'azioni volto a favorire la convivenza con particolare riguardo alla Comunità italiana, molto numerosa nelle due realtà locali coinvolte (Buenos Aires e Salta). In questo contesto hanno una particolare rilevanza le problematiche riguardanti l'infanzia e l'adolescenza e l'esigenza di contribuire ad avviare interventi di prevenzione e contenimento di comportamenti emarginanti, in modo da contrastare le condizioni di disagio derivanti da fenomeni di bullismo, analfabetismo, abbandono scolastico, microcriminalità e dipendenza da alcool e droghe. Sono state individuate due tipologie d'intervento: una educativa con il coinvolgimento delle realtà scolastiche e una con la realizzazione di due laboratori di animazione sociale atti a promuovere iniziative di convivenza civile ed interetnica, con l'organizzazione anche di un Centro di aggregazione. Si intende dar vita ad una nuova opportunità aggregativa attraverso un percorso caratterizzato dalla partecipazione attiva e dal coinvolgimento sia dei giovani, sia delle famiglie attraverso un intervento strutturale di lungo periodo, per dare una risposta organica ai problemi socio educativi delle ragazze e dei ragazzi al fine di contrastare le condizioni di emarginazione e offrire loro la possibilità di inserirsi nella società e nel mondo del lavoro. Il progetto nasce da un rapporto consolidato che deriva dalle relazioni della comunità locale della Carnia con le rappresentanze dei corregionali in Argentina che si sono concretizzate in precedenti esperienze di cooperazione. Il progetto si pone, quindi, fra i suoi obiettivi

anche quello di rafforzare i legami fra queste comunità e favorire una rete di relazioni solidali nel contesto dei rapporti intercorrenti fra la Regione FVG e l'Argentina per la forte emigrazione dei corregionali verso quel Paese.

### **Obiettivo generale**

Obiettivo generale del progetto è quello di contrastare il disagio giovanile e promuovere processi di convivenza per contribuire al contrasto dell'emarginazione e favorire una più ampia convivenza civile ed interetnica. Obiettivo generale è anche quello di contribuire al miglioramento delle capacità degli enti locali e delle istituzioni scolastiche del paese partner a programmare e pianificare politiche ed azioni che favoriscono la partecipazione, l'integrazione ed il coinvolgimento di gruppi giovanili per il loro inserimento sociale.

### **Obiettivi specifici**

- inclusione sociale attraverso la realizzazione di un programma di attività di animazione sociale e di educazione rivolto ai giovani e alle famiglie;
- miglioramento delle competenze degli operatori coinvolti, delle istituzioni locali e del sistema scolastico;
- riduzione degli abbandoni scolastici attraverso idonee azioni verso minori e adolescenti
- campagna di prevenzione dei rischi sociali, quali tossicodipendenze, ragazzi di strada, ecc.
- diffusione di una sensibilità solidale nella comunità sulla condizione dei minori e rafforzamento dell'azione di aiuto e di sviluppo delle relazioni con le comunità dei nostri corregionali.

### **Beneficiari diretti ed indiretti**

I beneficiari diretti dell'iniziativa sono:

- i minori e i giovani delle realtà argentine interessate dal progetto;
- le famiglie coinvolte nelle attività di integrazione sociale;
- il sistema scolastico ed educativo;
- la comunità degli italiani ed in particolare i discendenti degli emigrati friulani.

Beneficiari indiretti sono:

- le realtà istituzionali e più in generale la comunità tutta;
- gli operatori sociali che acquisiranno ulteriori competenze nello scambio di esperienze durante l'attuazione del progetto;
- la comunità del Friuli Venezia Giulia.

### **Risultati attesi**

- Avvio di nuove metodologie d'intervento in ambito scolastico e presso i Centri giovanili e realizzazione di modelli strutturali di intervento per il contrasto del disagio e dell'emarginazione (5 moduli d'intervento per ciascun territorio con coinvolgimento di 100 giovani ).
- Definizione di politiche utili alla pianificazione degli interventi degli enti locali nel settore educativo
- Elaborazione e diffusione di materiale di sensibilizzazione

- Seminari e riunioni tecniche quale strumento di gestione partecipata dell'azione che costituirà un indicatore e un modello di azione nel territorio;

## **Principali attività**

### Attività 1

#### **Laboratorio di Integrazione sociale**

Realizzazione a Buenos Aires di un'attività di animazione socio-educativa, attraverso l'attivazione di due Laboratori, sull'Integrazione e sulla Convivenza.

### Attività 2

#### **Educazione, scuole e disagio giovanile**

Realizzazione di un percorso educativo che coinvolge le scuole e i centri giovanili rivolto ai giovani minorenni e alle famiglie per contrastare gli abbandoni scolastici e assicurare l'integrazione sociale

### Attività 3

#### **Attività di sensibilizzazione e disseminazione.**

Sono comprese in questa attività le iniziative per la comunicazione e la sensibilizzazione delle comunità locali e per favorire una cultura della solidarietà verso i corregionali ed i giovani delle realtà più povere.

### Attività 4

Attività di **coordinamento generale** e gestione amministrativa

Si tratta delle attività che sovrintenderanno a tutte le fasi del progetto garantendo la coerenza con i risultati progettuali previsti e la corretta gestione amministrativa.